



AFRICA/RWANDA - IL CARD. SEPE ALLA CONFERENZA EPISCOPALE RWANDESE: "IL PAESE HA BISOGNO DI COSTRUTTORI DI PACE E DELL'UNITA' NAZIONALE, SULLA BASE DELLA RICONCILIAZIONE, DEL PERDONO E DELL'AMORE RECIPROCO"

Kigali (Agenzia Fides) – “Le ferite che il popolo rwandese ha riportato nella sua dignità umana e religiosa sono profonde, perciò oltre a rimarginarsi lentamente, necessitano di un adeguato aiuto spirituale, morale e psicologico... Vi ringrazio per questo impegno indispensabile affinché il trauma umano e spirituale possa lasciare posto alla riconciliazione e al perdono.” Il Card. Crescenzo Sepe, Prefetto della Congregazione per l’Evangelizzazione dei Popoli, si è rivolto con queste parole alla Conferenza Episcopale del Rwanda che ha incontrato questa mattina, 28 maggio, a Kigali. Si tratta del primo incontro della visita pastorale che il Cardinale sta compiendo nel Paese africano, dove si tratterà fino al 31 maggio.

Dopo aver trasmesso ai Vescovi l’affettuoso saluto del Santo Padre (“Il popolo rwandese gli sta molto a cuore, anche per via dei tristi avvenimenti del genocidio avvenuto nel 1994. Egli non cessa di accompagnarvi con le sue preghiere e con la sua benedizione apostolica”) il Card. Sepe ha constatato che la situazione si sta normalizzando, anche grazie all’impegno della Chiesa nel superare la situazione critica: “Auguro che questo processo, pur ancora lontano dal suo compimento, possa procedere e portare frutti sempre più numerosi: soprattutto la pace, la libertà, la serena convivenza di tutti i rwandesi e lo sviluppo del Paese”.

Il Prefetto del Dicastero Missionario si è quindi rivolto direttamente ai Vescovi. “Voi siete i costruttori della nuova società rwandese, giacché da voi dipende, in gran parte, la formazione dei giovani, delle élites e dei leaders cristiani, i quali potranno assumersi con competenza le loro responsabilità civili, da vivere alla luce del Vangelo e della fede in Dio”. Il Cardinale si è quindi ampiamente soffermato sul tema della formazione, incoraggiando i Vescovi a potenziare le scuole cattoliche ed a vigilare sulla formazione dei seminaristi, del clero e dei religiosi. “E’ fondamentale per la vostra Chiesa avere sacerdoti santi e convinti della loro vocazione, della loro scelta!” ha detto il Card. Sepe, che ha invitato a curarne la formazione “sin dai primi giorni del seminario” e per tutta la vita del presbitero. Infine il Cardinale ha esortato i Vescovi a “rimanere sempre uniti nella collegialità e nella comunione con la Santa Sede” di fronte ai problemi più importanti e spinosi della società. “Lo stesso atteggiamento raccomando ai vostri sacerdoti e a tutti i religiosi. Il Paese ha bisogno di serenità per risolvere i numerosi problemi, ma soprattutto ha bisogno di costruttori della pace e dell’unità nazionale, sulla base della riconciliazione, del perdono e dell’amore reciproco”. (S.L.) (Agenzia Fides 28/5/2003; Righe 29 – Parole 411)